



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

CODICE ETICO



Il presente Codice Etico è stato adottato quale parte integrante del modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs 231/2001.



SOMMARIO

PREMESSA	4
INTRODUZIONE	5
1 DESTINATARI E VALORI	6
1.1 Impegno verso gli stakeholder	6
1.2 Valore contrattuale del Codice Etico	6
1.3 Svolgimento delle attività	6
1.4 Correttezza	7
2 CRITERI DI CONDOTTA	7
2.1 Gestione amministrativa e bilancio	7
2.2 Rapporti con il mercato	7
2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	8
2.4 Organizzazioni politiche e sindacali	9
2.5 Pagamenti	9
2.6 Tutela dell'ambiente	9
2.7 Tutela della salute e della sicurezza	10
2.8 Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro	11
2.9 Tutela dei lavoratori	11
2.10 Rispetto e valorizzazione delle persone	11
2.11 Tutela del patrimonio aziendale e tenuta delle informazioni	11
2.12 Utilizzo dei sistemi informatici	12
3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	12
3.1 Istituzione dell'organismo di vigilanza (OdV) preposto al monitoraggio	12
3.2 Attuazione del Codice Etico	12
3.3 Obblighi di informazione	13
3.4 Comunicazione e diffusione del codice etico	13
3.5 Violazioni del Codice Etico	13
3.6 Revisione del Codice Etico	13



LETTERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Integrità, etica, e senso di responsabilità hanno rappresentato e rappresentano per la Lecher Ricerche e Analisi la base per mantenere ed accrescere la fiducia e la credibilità presso dipendenti, clienti e più in generale nei confronti delle parti terze interessate.

Il Codice Etico contiene l'indicazione dei principi delineati dalla nostra organizzazione ed ai quali ci si deve attenere; principi che devono essere operativi, applicando tutte le metodiche di lavoro descritte nei sistemi di gestione e nelle procedure del modello organizzativo.

Sono criteri e metodi di lavoro che consentono al personale di esprimere al meglio competenze e professionalità nel rispetto della legge, delle norme di buona tecnica e all'insegna di un'etica professionale che deve rappresentare ogni componente aziendale.

Il rispetto di quanto sopra permette di essere autorevolmente inseriti come organizzazione in un contesto sociale e vincere le sfide che il mercato ci chiede.

Il mio invito, dunque, è quello di approfondire ed osservare i principi elencati nel Codice Etico e di applicare le regole aziendali in modo critico e propositivo, contribuendo a segnalare ogni anomalia o area di intervento all'Organismo di Vigilanza in modo da consentire interventi incisivi, efficaci e migliorativi.

Conto sull'impegno di tutti, dirigenti e dipendenti per condividere ed applicare il Modello Organizzativo, ognuno per la parte di competenza, in modo da raggiungere il più alto livello di integrità ed etica nella condotta aziendale e garantirne la continuità e la crescita.

Spetta a ciascun componente dell'organizzazione sentirsi parte della Lecher Ricerche ed Analisi e contribuire a sostenere ed accrescere la reputazione etica maturata in tanti anni di presenza nel mercato e tale da permetterne un continuo sviluppo.

L'Amministratore Unico



PREMESSA

Il Laboratorio *Lecher Ricerche ed Analisi s.r.l.* è nato nel 1991 per fusione

- Del Laboratorio della *Depuracque Srl*,

nato negli anni '70 come Laboratorio di prove e ricerche per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di depurazione delle acque, le cui attività principali erano nel settore delle analisi delle acque e dei rifiuti industriali

- Con il Laboratorio *Istituto Lecher Snc*,

nato nel 1980 come Laboratorio di analisi, le cui attività riguardavano il campo del controllo analitico di prodotti industriali, alimentari ed agrari e nel settore dell'inquinamento e dell'igiene ambientale, sia in collaborazione con Enti Pubblici che per conto di ditte private.

Il laboratorio *Lecher Ricerche ed Analisi s.r.l.*, effettua campionamenti, misurazioni e prove nei seguenti settori:

- acque (destinate al consumo umano, superficiali, sotterranee, di mare, di balneazione e di scarico);
- rifiuti industriali;
- aria (emissioni da flussi gassosi convogliati, ambienti di lavoro ed emissioni sonore);
- suolo e sedimenti;
- prodotti industriali;
- prodotti alimentari;
- rifiuti e materie prime seconde destinate a recupero.

Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA UNI EN ISO/IEC 17025:2005 con numero di accreditamento 141, ed ha ottenuto l'accreditamento per la prima volta nel 1997; è inoltre certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, avendo ottenuto la prima certificazione nel 2002.

Il Laboratorio ha implementato un sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 la cui certificazione è stata concessa il 07/05/2009.

Il Laboratorio è iscritto nel "Registro Regionale della Regione Veneto dei Laboratori non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo in campo alimentare" ed è riconosciuto idoneo dal Ministero della Sanità per l'analisi dell'amianto secondo il D.M. del 7.7.1997 (prot. N. 400.X/3.7.8/2384 del 21.12.2000).

Il Laboratorio è socio di UNI, UNICHIM e AICQ e partecipa, in base a programmi annuali, a circuiti interlaboratorio verificando che l'organizzazione di tali confronti sia conforme alla guida ISO 43 e alla guida ILAC G13 oppure accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17043.



Lecher Ricerche e Analisi è partecipata da società a capitale pubblico. Questa condizione rende l'azienda ancora più responsabile di un agire etico ed improntato alla legalità. La consapevolezza di questa responsabilità impone una maggiore attenzione alla cura della formazione del personale sulle tematiche attinenti al ruolo ed alle funzioni degli incaricati di pubblico servizio e della rilevanza dei principi costituzionali che affermano il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica.

Lecher Ricerche e Analisi si impegna ad applicare le norme che riguardano le società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, dettate dalla legge e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione. La Società si dota, a questo proposito, di un Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/2001, integrato con misure idonee a prevenire fenomeni di corruzione contro l'azienda e la pubblica amministrazione ed affidando all'Organismo di Vigilanza anche il monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge.

INTRODUZIONE

Il laboratorio *Lecher Ricerche ed Analisi s.r.l.*, di seguito anche *Lecher* o *la Società* o *il Laboratorio*, vuole promuovere l'applicazione dei principi etici alle sue attività, sostenendo l'adozione di una condotta etica che si concretizza nella costituzione e redazione del presente documento.

Il Codice Etico è un insieme di principi e linee guida, redatti dal vertice aziendale della *Lecher* al fine di orientare il comportamento del personale aziendale ed anche, per quanto possibile, di coloro con i quali il laboratorio entra in contatto in ogni fase della vita lavorativa, perseguendo gli obiettivi di efficienza e serietà di condotta etica.

Nel redigere il Codice Etico, Lecher tiene conto delle indicazioni delle Associazioni di categoria e delle Linee Guida fornite da Confindustria per la realizzazione dei modelli di organizzazione, per la gestione e il controllo della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, sulla responsabilità amministrativa delle società.

Tali Linee Guida prevedono e giustamente considerano il codice etico, come la base tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo; raccomandano che le componenti del sistema di controllo e i destinatari dello stesso siano informati sui principi contenuti, e da perseguire in modo continuativo.

Il presente Codice Etico è quindi parte integrante del modello organizzativo e del sistema di controllo adottato da Lecher per la gestione del business, che pertanto viene diffuso a tutti i dipendenti ed integra il rispetto delle norme civili e penali, delle leggi di riferimento per l'attività del laboratorio e delle regole interne definite dai sistemi di gestione.

Tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto del presente codice Etico, redatto anche nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale.

Si riportano di seguito i concetti generali da considerare come principi fondamentali.



1 DESTINATARI E VALORI

1.1 Impegno verso gli stakeholder

Il Codice Etico è il documento ufficiale della Società che esprime gli impegni e le responsabilità etiche attuate nella conduzione di tutte le attività Aziendali, nel rispetto dei portatori di interesse (stakeholder); è quindi diretto agli organi sociali e ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Lecher ed, in generale, a tutti coloro con i quali nel corso della loro attività, il laboratorio entra in contatto (di seguito i "Destinatari").

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività fanno propri i principi del Codice Etico, ispirandosi a valori di imparzialità, correttezza e trasparenza e rispettando la normativa vigente.

1.2 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti e degli amministratori di *Lecher*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e dei contratti collettivi di lavoro.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori.

Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con Lecher, in contrasto con le regole previste nel Codice Etico, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte del Laboratorio, qualora da tale comportamento ne derivino danni concreti.

1.3 Svolgimento delle attività

I Destinatari devono agire lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure definite e migliori prassi operative.

L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di migliorare la propria professionalità ed accrescere le proprie competenze.



Ogni attività svolta per conto di Lecher, è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli obiettivi ed interessi della stessa. Pertanto eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello aziendale sono vietate in assenza di una comunicazione, analisi e conseguente autorizzazione o diniego.

Nei rapporti d'affari con terzi, sono vietate azioni, benefici (sia diretti sia indiretti), omaggi, atti di cortesia se non preventivamente definiti e tali da valorizzare pubblicamente l'immagine della Società, ed esprimere al meglio disponibilità, attenzione e professionalità della stessa.

Il valore di "tali azioni" deve essere tale da non poter essere interpretato come fine per ottenere un trattamento di favore e, comunque, devono essere tali da non compromettere l'immagine di Lecher.

1.4 Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari, nello svolgimento del ruolo o dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, quindi al rispetto della legislazione vigente e delle procedure interne, per agire con correttezza ed a tutela della Società.

I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico e garantiscono carattere di riservatezza.

2 CRITERI DI CONDOTTA

2.1 Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti, adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati e si ispira al principio della trasparenza nei rapporti con gli stakeholder, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne e degli organi dedicati al controllo.

2.2 Rapporti con il mercato

La scelta dei fornitori si ispira a principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle relative procedure interne derivate dal sistema di gestione aziendale in uso e certificato da Ente Terzo di Certificazione.

Ai fornitori è richiesto:

- ❖ il rispetto di leggi, usi e consuetudini applicabili;
- ❖ di uniformarsi ai principi del presente Codice Etico;



- ❖ Il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione alla persona, escludendo il lavoro minorile ed applicando rigorosamente quanto disposto dalla legge in tema di salute, sicurezza ed ambiente;
- ❖ Di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni terroristiche o comunque non in linea assoluta con la legislazione applicabile;
- ❖ Di garantire il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- ❖ Di rispettare i requisiti contrattuali definiti tra le parti e in ottemperanza ai requisiti legislativi e del sistema integrato di gestione aziendale.

Le relazioni con i clienti sono improntate alla piena soddisfazione delle loro esigenze e reciproco vantaggio, con l'obiettivo di creare un solido rapporto ispirato ai principi di correttezza, onestà, efficienza e professionalità; i rapporti contrattuali sono stabiliti da precise procedure che definiscono compiti, responsabilità e competenze richieste per ottenere il risultato di maggior soddisfazione per i soggetti coinvolti.

Omaggi, regalie e altre forme di benefici

I Destinatari non devono accettare, neanche in occasione di festività, regalie ed altre utilità correlate alle loro attività professionali, tali da indurre ad attenzioni e comportamenti diversi da quelli previsti dalle procedure aziendali. In ogni caso ogni forma di regalia di piccola entità e per la quale non viga in divieto di accettazione, deve essere ricevuto in modo trasparente e plateale.

I Destinatari che nell'esercizio ovvero nel compimento delle mansioni cui sono preposti, ricevano regali o altre utilità di modesta entità sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Vertice Aziendale per informazione e valutazione dell'appropriatezza (consultandosi se del caso con l'Organismo di Vigilanza), che potrà provvedere eventualmente alla richiesta di restituzione del presente.

I Destinatari si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti e che derogano in qualunque forma dai principi etici e/o dalla normativa applicabile.

Partner d'affari, Clienti, Fornitori e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con Lecher, sono chiamati al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

2.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni di Lecher con la Pubblica Amministrazione, gli Enti, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio, debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti, applicabili e non possono in alcun modo essere in conflitto con l'integrità o con la reputazione del Laboratorio.



L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel pieno rispetto dell'organizzazione aziendale, delle responsabilità assegnate, delle procedure interne e del principio di trasparenza.

Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti il personale di Lecher si astiene dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e/o dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività.

Restano ammessi solo i doni di modesta entità sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice aziendale, e/o il finanziamento di progetti atti a valorizzare la comunicazione verso l'esterno e l'operato della Società, quali ad esempio, manifestazioni culturali, convegni, borse di studio, ecc.; tali eventi devono essere comunque pianificati e gestiti nella più completa trasparenza.

È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

2.4 Organizzazioni politiche e sindacali

Il laboratorio non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche o facenti parte del penultimo capoverso del paragrafo precedente.

2.5 Pagamenti

La Società non effettua pagamenti illeciti di alcun genere ed impronta tutte le proprie attività finanziarie al principio di assoluta tracciabilità e trasparenza.

I pagamenti leciti e debitamente autorizzati devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze e direttamente ai destinatari previsti.

La Società evita le discriminazioni nei pagamenti, che favoriscono alcuni creditori rispetto ad altri.

2.6 Tutela dell'ambiente

Lecher è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario che la ospita e che deve essere garantito per le generazioni future. A tale scopo, orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, agendo in termini propositivi per favorire uno sviluppo sostenibile.

Il laboratorio è convinto che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante sia condizione primaria per l'accettabilità delle sue attività e per il raggiungimento dei propri obiettivi di sviluppo. Di tale responsabilità sono investiti indistintamente amministratori, dirigenti, tutti i dipendenti e collaboratori della Società.



La Società si impegna a non danneggiare l'ambiente e a partecipare e promuovere iniziative sulle tematiche ambientali dandone puntuale ed esaustiva comunicazione. Tale impegno avviene anche mediante la promozione di interventi pubblici, interventi formativi, convegni mirati alla diffusione dei principi di innovazione e salvaguardia ambientale.

2.7 Tutela della salute e della sicurezza

Lecher diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.

Ogni attività del Laboratorio e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto e alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I Destinatari, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Il laboratorio, nella conduzione della propria attività, attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori:

- a) Evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) Combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- c) Tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- d) Sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che lo è di meno;
- e) Programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione e le condizioni di lavoro; le relazioni sociali, l'influenza dei fattori e dell'ambiente di lavoro;
- f) Attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- g) Impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori;
- h) Cura lo sviluppo delle competenze del personale per renderlo sempre più competente e consapevole per l'espletamento dei compiti assegnati;
- i) Vigila sulla gestione dei processi, raccoglie ed analizza i dati per adottare prontamente soluzioni e metodi di lavoro innovativi, efficaci ed economicamente perseguibili

Il laboratorio vigila mediante Audit di conformità al D.Lgs. 231 ed Audit di Sistema affidati sia a risorse interne che esterne, competenti e abilitate al ruolo.



2.8 Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, e deve essere consapevole del suo operare al fine di evitare che gli effetti, le conseguenze delle proprie azioni, o omissioni, possano recar danno a quanti sono presenti sul luogo di lavoro. Il lavoratore deve osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, il quale fornisce l'addestramento necessario, per valutare e riconoscere rischi e pericoli propri del settore ed attinenti alla mansione svolta.

Ogni operatore ha formazione e responsabilità necessarie per riconoscere altresì i pericoli non appartenenti alla propria mansione, evitarli ed informare il superiore diretto perché quest'ultimo li valuti e/o li faccia affrontare da personale competente.

Il Datore di Lavoro fornisce mezzi, attrezzature e dispositivi per affrontare i rischi riconducibili alle mansioni, in condizioni accettabili. È quindi responsabilità del lavoratore osservare disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione della propria e dell'altrui salute ed integrità fisica, segnalando ogni elemento anomalo, favorendo il miglioramento delle prestazioni in termini di sicurezza e di riduzione del rischio, ed infine utilizzando e custodendo con cura, attrezzature, strumenti, DPI e risorse messe a disposizione.

2.9 Tutela dei lavoratori

La Società garantisce la libertà di associazione dei lavoratori e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva. Rifiuta ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose; ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane.

Il Laboratorio si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera per ogni singolo lavoratore.

2.10 Rispetto e valorizzazione delle persone

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa.

Lecher pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle attitudini e delle competenze dei propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al meglio il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto dei requisiti di responsabilità sociale ed ambientale definiti dai vertici della Società.

2.11 Tutela del patrimonio aziendale e tenuta delle informazioni

Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali. In tale contesto vige anche l'obbligo della salvaguardia della proprietà aziendale, della riservatezza e di comportamenti eticamente responsabili.



L'uso delle attrezzature aziendali di Lecher da parte di terzi senza preventiva autorizzazione ed accertamento delle loro competenze, non è ammesso.

2.12 Utilizzo dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente di Lecher è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

3.1 Istituzione dell'organismo di vigilanza (OdV) preposto al monitoraggio

La Società si impegna a far rispettare le norme attraverso l'adozione e il rispetto del Modello Organizzativo e la nomina di un Organismo di Vigilanza con compiti di vigilanza, monitoraggio ed applicazione dell'apparato sanzionatorio.

Tale Organismo si occuperà in particolare di:

- ❖ Monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento di eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- ❖ Segnalare eventuali violazioni del Codice Etico di significativa rilevanza;
- ❖ Esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico o delle politiche e delle procedure definite per il Modello Organizzativo e per il Sistema di Gestione Aziendale, allo scopo di garantirne la coerenza con i principi etici ed il Codice stesso.

3.2 Attuazione del Codice Etico

L'applicazione ed il rispetto del Codice Etico sono monitorati dall'Organismo di Vigilanza che promuove altresì le iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione dello stesso.



3.3 Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti di Lecher sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni elemento dubbio o anomalo; l'OdV si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge.

Le segnalazioni constano in ogni notizia di cui si sia venuti a conoscenza nell'espletamento delle proprie attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possono, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere la Società.

Le segnalazioni possono pervenire all'OdV anche attraverso la mail istituzionale odv.lecher@gmail.com.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice, rilevate in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'OdV per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori. Nessun provvedimento discriminatorio deve essere collegabile alla persona che ha segnalato la violazione anche se questa risulta infondata. Deve essere garantito il massimo livello di riservatezza alle persone coinvolte.

È diritto/dovere di ciascun Destinatario rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità ovvero di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del presente Codice Etico.

3.4 Comunicazione e diffusione del codice etico

La Società si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico divulgandolo presso i soggetti interessati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, il Laboratorio assicurerà un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme contenute nel presente Codice Etico.

3.5 Violazioni del Codice Etico

La violazione delle norme del presente Codice Etico porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. di settore, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.

L'inosservanza del presente Codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi, alla collocazione del dipendente, all'applicazione dell'apparato sanzionatorio e quindi ai fini della valutazione e della corresponsione di eventuali incentivi economici del dipendente medesimo.

3.6 Revisione del Codice Etico

La revisione ovvero l'aggiornamento del presente Codice Etico è approvata dall'organo amministrativo di Lecher, e deve essere tempestivamente diffuso ai Destinatari.

La proposta è formulata tenuto conto della valutazione degli Stakeholder con riferimento ai principi ed ai contenuti del presente Codice Etico, anche promuovendone il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze.